# MEDIUM
NEL SILENZIO DELL'ABISSO
# SILENTIUM
GENNAIO 1980 - ANNO XI - N°1


JEAN GUITTON
IL MIO PICCOLO CATECHISMO
Ed.Paoline 1979

* D. Dio ha avuto un principio? Dio avrà una fine?
R. Dio non ha avuto principio; Dio non avrà mai fine. Egli è eterno.

* D. L'uomo ha avuto un principio? L'uomo avrà una fine?
R. Si,l'uomo ha avuto un principio: la nascita. Ha una fine apparente : la morte.

.....

* D. Dio è lontano da ciascuno di noi?
R. No, Dio è nel contempo molto lontano e molto vicino. Molto lontano da noi per la sua grandezza e la sua immensità,molto vicino a noi per la sua tenerezza e la sua intimità. E' per questo che bisogna cercarlo e trovarlo sempre,anzi lo si cerca e lo si trova nell'intimo di noi stessi,in ogni istante.

* D. Che cos'è la preghiera?
R. La preghiera è un'elevazione del mio spirito a Dio per dirgli che sono felice che lui esista, che lo ringrazio e lo amo. Gli chiedo le cose di cui ho bisogno per me e per tutte le persone che amo.

.....

* D. Quali sono le due strade per conoscere Dio?
R. Le due strade per conoscere Dio sono la ragione e la rivelazione, chiamata anche la fede.

* D. La ragione e la fede sono contrarie l'una all'altra?
R. No, la ragione e la fede non sono contrarie,ma

unite. La ragione prepara la fede, la fede rende più perfetta la ragione; la ragione ci aiuta a vivere in questo mondo se la fede ci prepara a vedere Dio e ad unirci a lui. Si crede per capire meglio, si capisce per credere meglio.

.....

* D. Lei mi ha detto che la comunione rende più buoni. Però conosco persone che fanno la comunione e sono cattive. Come mai le persone che fanno la comunione non diventano migliori, poichè Lei mi dice che hanno Dio nel loro cuore?

R. Nessun uomo, nessun bambino è perfetto. Siamo tutti molto distratti, molto deboli e, a volte, molto cattivi; siamo tutti peccatori, anche i migliori. Dio non ci chiede di essere perfetti, ma di fare degli sforzi per diventarlo.

.....

* LA VIRTU' CARDINALE DELLA FORTEZZA.
Essere forte significa essere stabile, fermo, anche se il vento urla nella tempesta.

* Spesso si trema per paura dell'opinione degli altri. Questa paura del "che cosa diranno?" si chiama "rispetto umano". E' molto difficile vincerla. Anzi, spesso, coloro che non hanno avuto paura di morire in battaglia hanno paura che ci si burli di loro se confessano di essere cristiani.

* Un uomo forte non è un uomo duro. Quando vedi qualcuno in collera, dì a te stesso che non è un carattere forte. Non c'è nulla di più dolce del viso di una madre: eppure non c'è niente di più forte. La pienezza della forza sta nella vera dolcezza.

* Quando non possiamo più agire, la fortezza si chiama pazienza. La pazienza è più difficile del coraggio, poichè il coraggioso sceglie la sua ora, il suo compito, il suo nemico. Non accade così a colui che è paziente: egli non sceglie la sua sofferenza e deve sopportare il suo male in ogni momento.

.....

* LA FEDE.
Sapere è più bello che vedere. Ma credere è ancor più bello che sapere, poichè nell'atto di credere c'è molto amore.

* La fede consiste, nel camminare nella notte alla luce di una stella, come si racconta dei re magi che "cercavano la luce con la luce".
In altre parole, la fede nella parola di Dio è una prova d'amore: infatti la fede e l'amore non si separano.
La fede conduce all'amore.
L'amore conduce alla fede.

.....

* LA SPERANZA.
Colui che spera dà inizio ad opere che superano la durata della sua vita, ma che sono necessarie alla società. Egli semina una ghianda che diventerà quercia solo trecento anni più tardi.

.....

* L'AMORE.
Fare qualcosa per amore significa farlo senza pensare all'interesse, ma solo per la bellezza della cosa. I più bei gesti d'amore sono quelli che nessuno conosce, poichè sono compiuti nel segreto del cuore.

* L'amore dona tutto. E saprai che è più piacevole fare una cosa a fondo, con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza, piuttosto che farla a metà e a malincuore. E questo anche nelle ricreazioni e nei giochi. Noi siamo fatti per essere perfetti. La perfezione in tutto dà più piacere e più felicità che non l'imperfezione., il lavoro ben fatto più del lavoro mal fatto. E, in fin dei conti, ciò che è eccellente affatica di meno di ciò che è mediocre.

.....

* I SACRAMENTI.

D. Che cosa si intende per Sacramento?

R. Per Sacramento s'intende un segno sensibile della presenza di Dio in noi e della grazia che Dio ci dona.

* Gesù Cristo è venuto per portare agli uomini una vita superiore, una vita nascosta, che chiamiamo la vita della grazia. Gesù ci dà questa vita profonda attraverso dei segni che sono i sacramenti. Perciò il sacramento è il segno visibile della grazia invisibile: ad esempio, l'acqua che scorre sulla fronte il giorno del battesimo.

.....

* LA CONFESSIONE.

D. E' molto increscioso confessare i peccati a un altro uomo,anche se è sacerdote, io preferisco confessarmi soltanto a Dio.

R. In realtà, tu ti confessi soltanto a Dio; il sacerdote è semplicemente il rappresentante di Dio. Egli non parla per condannarti come i Giudici nei Tribunali, ma soltanto per perdonarti tutto e per sempre.
Senza dubbio è difficile confessare i propri peccati, ma è dolce sapere che sono dimenticati per sempre.Spesso anzi, Dio fa derivare dal male un bene più grande, come viene raccontato nel Vangelo a proposito di peccatori e peccatrici. Più si è perdonati,più si ama.Ed è per questo che la confessione non dev'essere per te causa di tormento, bensì di gioia. Colui che si è confessato è veramente felice, come un uomo che fosse ritornato fanciullo e cominciasse una vita nuova.

.....

* L'UNZIONE DEI MALATI.

Esiste un'altro sacramento di riconciliazione: è quello dell'unzione dei malati. Si chiama unzione una carezza che si fa con l'olio, segno della dolcezza,della tenerezza e del perdono.

* L'ETERNITA'.

L'eternità non è simile al tempo, e la vera definizione dell'eternità non è la lunghezza, ma la presenza. L'eternità è un presente perenne, un presente di gioia crescente, di gioia sempre presente.

.....

* PREGHIERA DEL MATTINO.

Mio Dio, che la tua volontà diventi la mia gioia, la mia passione, il mio amore. Concedimi di cercarla, di trovarla, di compierla. Hai dei grandi progetti su di me: ti prego di rivelarmeli e concedimi di realizzarli.
Che ad ogni ora, mio Dio, la mia anima si innalzi verso di te. Fammi conoscere che ogni opera che non ti onora è un'opera morta. Che la mia pietà, più che un abitudine, sia un continuo slancio di cuore.
O mio Dio, concedimi di essere senza dissipazione nelle mie gioie e senza abbattimenti nelle mie tristezze...
Insegnami a misurare le mie pene con l'unità di misura della tua Croce: allora esse sembreranno ben piccole e davvero indegne di te.
Sopratutto, mio Dio, dammi la pace, la serenità e la gioia.
Fa che la gioia del cielo illumini già la terra, che il gaudio dell'eternità sia già presente nella mia speranza.
Fa che sia sempre allegro e tranquillo, come se già fossi nella tua casa con gli angeli e i santi.

.....

* CREDO.

Credo in Dio, l'amore infinito.
Aspetto il momento in cui Dio
sarà tutto in tutti.

